



Premio Nazionale Famiglia 2010

La Presidenza del Consiglio dei Ministri premia il Comune di San Vito di Leguzzano con 30.000 Euro

Le iniziative del comune incontrano il plauso del Dipartimento delle Politiche per la Famiglia

Quasi interamente finanziato dalle risorse del comune, il Progetto Famiglia non è una novità. Pensato e costruito per avere caratteristiche di continuità nel tempo, ha da un lato la valenza di individuare nella famiglia la cellula fondamentale e la rete ultima di sostegno di ogni individuo, dall'altro lo scopo di confermare quanto espresso nel programma politico dell'amministrazione, un programma fortemente legato a finalità sociali che trovano nell'attenzione a questa istituzione il punto di sintesi e nel progetto lo strumento operativo di applicazione. Uno strumento d'applicazione così ben congegnato da meritare un premio dal Dipartimento delle Politiche per la Famiglia. Al centro del progetto si collocano importanti interventi volti a sostenere la famiglia e il suo ruolo nella socializzazione primaria e nella costruzione del tessuto sociale. Entrano così a far parte del progetto il «buono nuovi nati», i contributi per le rette dell'asilo nido, i contributi per i centri estivi, quelli per la mensa e il trasporto scolastico. Infine il «buono libri». Con questo progetto il Comune si propone come primo partner per la famiglia, riconoscendone i bisogni e gli interessi, mettendole a disposizione, accanto alle risorse economiche per far fronte alle esigenze educative, molte esperienze formative e professionalità in grado di costruire

continua in ultima pagina ►





Intervista con Stefano Crosara

Assessore allo Sport, all'Ecologia e Ambiente, all'Industria, Artigianato e Commercio, e al Personale

Sanvitese d'origine, forse tra gli ultimi a vantare natali domestici in una via del paese, Stefano Crosara, 44 anni, nella vita professionale è coordinatore del comparto Information Technology in un'azienda del gruppo in cui lavora. Dopo aver ricoperto nella passata compagine amministrativa il ruolo di Assessore al Bilancio, è al suo secondo mandato con la nomina, questa volta, di Assessore allo Sport, all'Ecologia e Ambiente, al Commercio, Industria e Artigianato, e al Personale.

Assessore Crosara, qual è l'orizzonte verso cui dirige la sua azione amministrativa?

► Sogno una San Vito dove sia piacevole rientrare la sera, dove si possa passeggiare tra i locali e i negozi del centro e spingersi per le viottole in

campagna, dove non sia necessario spostarsi in altri paesi limitrofi per trovare proposte sportive, culturali, d'intrattenimento e di relazione, dove l'equilibrio tra benessere, lavoro e ambiente si accompagni ad un profondo rispetto per il prossimo. Vorrei ci sentissimo orgogliosi di appartenere a questa comunità.

Quali sono gli ostacoli che incontra nel realizzare il percorso che porta a questa meta?

► In primo luogo indubbiamente la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato che, operando con tagli lineari, ha penalizzato molto i comuni virtuosi qual è il nostro. Ci siamo dati molto da fare per economizzare al massimo, ma lo Stato ha colpito indiscriminatamente chi ha sperperato e chi ha gestito con oculatezza, come abbiamo fatto noi. Tagliando senza una riflessione che contemplasse le soglie di spesa, il rapporto tra numero di cittadini e numero di dipendenti pubblici, le economie di scala e le sinergie tra comuni contermini, ha inferto un duro colpo a quelle realtà come la nostra, le cui risorse autonome sono limitate, in cui spesso il personale amministrativo s'impegna al di là delle proprie mansioni per dare ai cittadini ottimi servizi. In questa situazione emerge con maggior evidenza come non si debba dimenticare il fatto che sono sempre più i cittadini la risorsa più preziosa per la realizzazione delle iniziative e delle attività organizzate. Il Comune di San Vito va avanti perché il personale fa più di quello che è il proprio dovere, così come la comunità sanvitese si mantiene fervida e attiva grazie allo spirito d'iniziativa e alle passioni dei molti cittadini che si donano con gratuità e partecipano alle molte attività.

Può fare un esempio di come si traduce nel concreto la riduzione

dei trasferimenti dello Stato?

► Certamente: gli stanziamenti in spesa corrente che posso indirizzare allo Sport sono appena sufficienti per far fronte alle due convenzioni con il campo da calcio e il palazzetto. Con poche migliaia di euro riusciamo ad allestire la Festa dello Sport (vedi box) e una serie di attività complementari. Il volley è prossimo a passare in serie B. Il calcio sta tornando in promozione. Il pattinaggio è campione regionale 2011 e mi auguro che possa salire sul podio ai campionati nazionali che si sono tenuti a Reggio Emilia il 25 marzo, e il Comune non riesce ad offrire a queste, come ad altre realtà associative, il supporto che meritano sul piano economico. Non nascondo che tali ristrettezze non fanno venir meno l'attenzione e la cura che sappiamo di dover dare ad un ambiente così ricco di eccellenze. Le nostre associazioni sportive vogliono e meritano di essere sostenute nel perseguimento delle loro sane ambizioni. Lo sport, inoltre, non è soltanto un'attività agonistica, ma anche un consapevole rispetto per la vita. Il "mens sana in corpore sano" è un adagio che non ha ancora fatto il suo tempo. È per questo che le nostre proposte si arricchiscono con il nordic walking, la ginnastica nei parchi e la passione del tango argentino, iniziative inserite in una cornice che guarda alla prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari nell'alveo di un progetto cui abbiamo aderito assieme all'ULSS N.4.

Parliamo ancora di economia. Quali sono i provvedimenti che sta adottando come assessore al commercio, all'industria, all'artigianato e alle attività produttive per far fronte al difficile momento che sta vivendo l'economia?

► Risparmio, razionalizzazione del-

le spese, pianificazione territoriale e creazione di network tra istituzioni per avere accesso a fondi europei. Non dobbiamo nascondersi che la riduzione della capacità di spesa è ancora più pernicioso se guardiamo all'odierna situazione occupazionale. Non è un caso che l'amministrazione non sia nuova all'istituzione di borse lavoro per aiutare quanti si trovano nel disagio a causa della situazione economica, ma da solo il Comune può fare ben poco e perciò è importante costruire delle sinergie con altre istituzioni, con il tessuto imprenditoriale e sociale. Stiamo così lavorando ad un progetto che fa tesoro di questi principi guida e lega tre ambiti di cui sono responsabile: ambiente, sport ed economia. Il progetto in questione mira a realizzare una partnership tra i gestori degli impianti sportivi, le aziende private e l'istituzione comunale per collocare sul tetto del palazzetto dello sport dei pannelli fotovoltaici che permettano di risparmiare molti di quei 16.000 Euro che il gestore dello stesso palazzetto spende di metano in un anno e indirizzando il risparmio, derivato dalla contrattazione delle future convenzioni, alle società sportive per le loro attività. Stiamo proseguendo la linea che abbiamo intrapreso con la scelta di una lottizzazione concepita per favorire un insediamento armonico delle aziende, per sostenerle nella crisi e ci siamo dotati di strumenti come i regolamenti che favoriscono le attività produttive in un'ottica di tutela dell'occupazione dei sanvitesini. Per il commercio abbiamo istituito un fondo per gli esercizi che investono sul rinnovo dei locali e sulle iniziative promozionali. Ci siamo impegnati a governare l'introduzione della liberalizzazione delle licenze per gli esercizi che somministrano bevande e alimenti. La liberalizzazione è stata introdotta dalla

normativa Europea e recepita dalla Regione Veneto che ha deliberato i nuovi parametri con cui le licenze possono essere rilasciate. Abbiamo cercato di salvaguardare gli esercizi esistenti con un regolamento che arginasse la crescita smisurata di nuovi esercizi e che tutelasse soprattutto gli attori presenti nel centro storico, dove gli esercizi stessi costituiscono parte integrante del patrimonio culturale e dell'identità di San Vito. Vi è poi un altro programma sul versante del risparmio energetico che mira ad ottenere grossi finanziamenti dall'Europa grazie al progetto denominato "Patto dei Sindaci". In questa progettualità potrebbe rientrare la sostituzione dei lampioni cittadini con altri funzionanti a led. L'Europa darebbe copertura totale dei costi di progettazione e realizzazione a fronte del risparmio energetico che il progetto sarebbe capace di generare, ma anche in questo caso è fondamentale trovare nei comuni limitrofi la volontà di consorzarsi assieme.

Dato che stiamo affrontando un argomento come l'energia e il risparmio energetico, cosa sa del progetto che Terna S.p.A. avrebbe intenzione di realizzare nel territorio del Comune di Malo?

► Esiste un problema importante di scarsità di energia elettrica per le attività economiche dell'Altovicentino: questa è la questione che Terna S.p.A., la società che gestisce le linee d'alta tensione d'Italia, ha posto a

tutti i comuni dell'Alto Vicentino. Poiché il problema è sovracomunale, è stato affrontato dall'I.P.A. (Intesa Programmatica d'Area) che ha sede a Valdagno a Palazzo Festari. Questo organismo, che si occupa anche di energia, è composto da tutti i comuni dell'Alto Vicentino, le Comunità Montane, la Coldiretti, l'Associazione Industriali, i Commercianti, gli Artigiani, i Sindacati e Legambiente. All'Intesa Programmatica d'Area è stato demandato il compito di trovare e approvare con Terna la soluzione migliore, tra quelle già individuate, per garantire la continuità di erogazione di energia elettrica.

Il piano di Terna contempla la creazione di una sottostazione, posta nel territorio comunale di Malo, per collegare due linee esistenti di alta tensione da 132 KVolt con la linea esistente da 220 KVolt in modo da equilibrare i carichi d'energia elettrica da questa alle altre due linee

za creare nuovi elettrodotti, che avrebbero

necessariamente

attraversato il

Comune di

San Vito, e

assicurare

la con

tinuità

attuale e

futura del

fabbisogno

energetico delle

attività dell'Al-

tovicentino.

La sottostazione, che

rientra tra le opere strategiche

nazionali e viene disposta dal Mi-

nistero dell'Industria e approvata

dalla Regione, per quanto riguarda

l'impatto ambientale, a detta di Ter-

na, sarà progettata e realizzata tra

2-3 anni. Allo stato attuale, ritengo

importante sottolinearlo, non esiste

►

Festa dello Sport 4 e 5 giugno 2011

Anche quest'anno non mancheranno le esibizioni delle società sportive di San Vito e Leguzzano. Sabato sera è previsto il saggio di pattinaggio di fine anno con l'intervento del gruppo Best Age, il gruppo del Pilates e le signore della ginnastica della Terza Età. La domenica alle ore 10:30 S. Messa a conclusione dell'anno sportivo. Alle ore 12:30 pranzo con tutti gli atleti, i loro genitori e tutta la comunità di San Vito. Nel pomeriggio, gare e tornei tra gli atleti e i genitori di ciascuna disciplina, inoltre esibizione di Nordic Walking con tiro con carabina laser.

alcun progetto presentato, ma solo una individuazione di massima della zona su una mappa aerea con delle ipotesi di derivazione e d'interconnessione tra le linee. Posso quindi assicurare i cittadini che nella fase di progettazione e realizzazione della sottostazione, l'Amministrazione comunale attiverà tutti i controlli e le verifiche amministrative affinché siano rispettati tutti i limiti e le prescrizioni di legge in materia ambientale e di tutela della salute dei cittadini che risiedono nelle vicinanze. Come amministratore sono convinto che, fatto salvo l'interesse assoluto della salute del cittadino, sia necessario lavorare per trovare l'equilibrio nella coesistenza tra le attività umane, il rispetto dell'ambiente ed il cittadino stesso.

Vorrei farle un'ultima domanda che riconduca al primo quesito che le ho posto: mi dica quali sono i valori che guidano il suo operato.

► Non vorrei fare una gerarchia di valori, ma certamente vi sono dimensioni che assurgono a maggiore importanza di altre nel modo con cui affronto l'impegno personale e di amministratore. Queste dimensioni sono: la dedizione al lavoro, l'onestà morale ed intellettuale, il rispetto verso sé stessi e gli altri, l'amicizia e la gratuità.

Manuel Righele

menti > culture > in > movimento > appuntamenti

Sentiero natura

**Sentiero del Re Fosco:
letture, ascolti e molto altro**

Anche quest'anno verrà proposto il Sentiero del Re Fosco, un'occasione aperta a tutti per stare in mezzo alla natura, favorire la conoscenza e la valorizzazione degli aspetti storico-artistici, offrire lungo il percorso dei momenti ricreativi e informativi.

La Giornata è organizzata tutti insieme - l'Amministrazione comunale, le Associazioni e i gruppi di San Vito - e lo spirito della manifestazione rimane lo stesso degli scorsi anni: tutti sono invitati a partecipare, a lavorare insieme gratuitamente, in un regime di proficua collaborazione, ognuno secondo le proprie possibilità e risorse. Vista l'ampia adesione la Giornata è diventata una vera e propria festa delle associazioni sanvitesi.

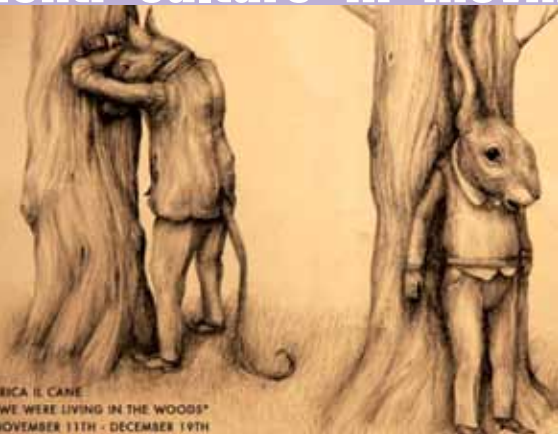


La data scelta è lunedì 25 aprile, Pasquetta, giorno vicino alla Giornata Mondiale del Libro (23 aprile) e all'interno della settimana di promozione alla lettura provinciale a cui partecipano ogni anno circa 70 biblioteche/comuni di Vicenza. Lo scorso anno la manifestazione in coincidenza con il 25 aprile, era stata dedicata alla Resistenza nei boschi. Per quest'anno si è scelto di aderire al tema proposto dalle biblioteche vicentine "Le foreste e gli animali".

La passeggiata libera tra le colline sanvitesi, è una festa del libro, un'occasione per leggere ad alta voce pagine del libro, o farle "suonare" in modi artisticamente significativi. Lettori, attori e animatori disposti lungo i percorsi permettono di recuperare il piacere della lettura, del narrare, del raccontare storie. Il sentiero natura quindi diventa un libro. Tre percorsi attraverseranno il paese, il suo patrimonio naturalistico, la zona prativa, le valli, i torrenti, le sorgenti, i boschi, le contrade, per poi concludersi nella corte Priorato Gandin, dove vengono allestite mostre, mercatini di libri e spettacoli. Per l'edizione 2011 si è scelto di lavorare sul romanzo di Dino Buzzati "Il segreto del bosco vecchio". Protagonista un grande e antichissimo bosco montano, il Bosco Vecchio, luogo suggestivo e misterioso, popolato da geni, da animali parlanti, visitato da venti con un loro temperamento. Il romanzo di Buzzati è una favola fascinosa ed evocativa, che lascia spazio all'immaginazione e richiede adesione, lavoro di fantasia, perché solo chi ha mente disponibile e sgombra può riuscire a sentire dentro di sé le musiche straordinarie che il vento Matteo sa trarre dagli alberi del Bosco Vecchio col suo soffio.



menti > culture > in > movimento > appuntamenti > culture > in > movime



Arti visive

Seconda edizione della Mostra di Illustrazione

Nel mese di aprile, per la seconda edizione della Mostra di Illustrazione, sarà ospite a San Vito Ericailcane, uno dei nomi più innovativi del movimento street-art internazionale. Insieme all'amico e collaboratore Blu, Ericailcane sta rivoluzionando il modo di intendere l'arte metropolitana e il genere del murales. Autore d'imponenti opere murali, Ericailcane si è cimentato anche con i supporti "leggeri". Nel 2006 con la mostra personale "Epistassi" suoi disegni, installazioni e incisioni, sono stati esposti alla galleria Santa's Ghetto di Londra, mentre nel 2008 ad accogliere le sue creazioni è stato l'Italian Culture Institute di Chicago con la personale "Muffin's". Ha esposto a Bologna, Milano, New York e lo scorso dicembre a San Francisco. In occasione della mostra sarà possibile assistere al lavoro dell'artista, che sarà impegnato per alcuni giorni nella realizzazione di un'opera da donare ai sanvitesi.



No skei day

giornata della gratuità, dello scambio e del dono

Il 29 maggio si terrà la seconda edizione di "No skei day", una manifestazione a carattere culturale e sociale, una giornata speciale, per sensibilizzare tutti i cittadini sul tema della gratuità e del dono. "No skei day" si propone di valorizzare la solidarietà e dare il giusto risalto a tante associazioni di volontariato che quotidianamente si impegnano a favore di chi ha più bisogno; invita al riutilizzo delle cose che non ci servono più, regalandole o scambiandole, così da renderle nuovamente utili e vive, permettendo così di consumare e inquinare meno l'ambiente.

Si tratta di un'iniziativa che ci ricorda di come la nostra vita sia fatta di scambi, di come tutte le relazioni siano fatte di scambi, di come abbiamo sempre bisogno degli altri così come gli altri di noi e di come non sia possibile trovare un'amicizia se non scambiamo e doniamo.

Lo scopo principale dell'iniziativa è quindi quello di valorizzare l'atto del donare senza secondi fini. I partecipanti, infatti, possono sperimentare liberamente sia la gioia di regalare un proprio oggetto, sia quella di ricevere un dono da altre persone. Oggigiorno ogni cosa deve possedere un valore monetario stabilito, al "No skei day" ogni oggetto perde questo valore economico e viene considerato soltanto in base al valore affettivo di chi lo possedeva e lo dona, e alla sensazione di piacere di chi lo riceve.

"No skei day" 2011 si terrà nel centro storico di San Vito, dove verranno allestite delle aree per lo scambio di doni (non ci saranno limitazioni

nella tipologia degli oggetti che potranno essere donati: giocattoli, giochi, libri, dischi, dvd, indumenti, soprammobili, oggetti per la casa, ecc. chiaramente, si suppone che gli oggetti siano trasportabili a mano dai passanti) e lo scambio dei saperi (le associazioni locali si sono rese disponibili per delle dimostrazioni pratiche, per insegnare delle attività manuali). Si allestiranno banchetti informativi (esposizione di materiali e proposte da parte di soggetti che "fanno la cosa giusta", si propongono di diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e produzione). Si terrà un incontro di approfondimento, si potrà assistere a uno spettacolo e a un concerto.



Giornata del Gioco

Nel linguaggio comune l'espressione "è un gioco da ragazzi" sta ad indicare che una certa cosa è molto semplice da fare. Chiunque abbia coniato questa espressione, però, non ha mai osservato attentamente un bambino mentre gioca. Un bambino che gioca, infatti, lo fa con tutti i suoi sensi, sviluppa la sua creatività. Un bambino che gioca sfida le leggi della fisica, costruisce torri scoprendo le regole dell'ingegneria. Il gioco è il mezzo che il bambino ha per scoprire il mondo. Per questo, a conclusione dell'anno scolastico, l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione organizzerà per i ragazzi e i bambini sanvitesi una Giornata del Gioco. Le piazze del centro storico saranno animate con una serie di ludobus, vere e proprie ludoteche itineranti, curate e organizzate da animatori professionisti. Attrezzati con i più svariati materiali, i ludobus non vincoleranno a un'attività predefinita né creeranno un evento di tipo spettacolare, ma metteranno letteralmente in piazza tutto il materiale ludico che contengono. Gli animatori insegneranno alle bambine e ai bambini il funzionamento dei giochi e faranno in modo che tutti riescano a divertirsi e a trovare il "proprio", lasciandoli liberi di scegliere, in piena autonomia, il gioco o l'attività che preferiscono e favorendo la creazione di piccoli gruppi di gioco, secondo gli interessi di ciascuno.



Corso di teatro

per ragazzi

Dieci incontri per acquisire maggiore consapevolezza di sé e del potenziale espressivo del proprio corpo; dieci incontri per sviluppare la capacità d'integrazione e di relazione con gli altri; dieci incontri per conoscere al meglio i mezzi d'espressione verbale e per imparare a organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale. È questo l'obiettivo che si prefigge il corso di teatro che partirà in primavera. Il teatro ha inoltre un'altra finalità che è quella di abbattere i limiti di timidezza e di espressione ed è quindi consigliato a tutti quei ragazzi con problemi di socialità o di comunicazione.

Mostra pergamene

Nel mese di giugno, le pergamene del Comune di San Vito recentemente restaurate (sono circa novanta e coprono un periodo storico che va dal 1200 al 1800), verranno esposte e sarà possibile apprezzarle e coglierne il valore e l'importanza. In ottica di valorizzazione del nostro patrimonio storico-artistico la documentazione sarà sottoposta a un lavoro di studio e analisi. La mostra e gli incontri di storia previsti s'inseriranno nel programma delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Grazie Claudio!

Giovedì 10 Marzo, 150 ragazzi di San Vito, di quarta e quinta elementare e della scuola media, hanno avuto modo di incontrare un ospite davvero speciale. Un animatore "diversabile", come lui stesso ama definirsi. Quello di Claudio Imprudente è stato un ritorno dopo due anni a San Vito. Claudio è giornalista e scrittore portatore di un deficit fisico grave; non parla e per comunicare usa una lavagna di plexiglas trasparente sulla quale sono incollate le lettere che, indicate con lo sguardo all'interlocutore, gli permettono di esprimersi. Riaverlo con noi è stata una vera emozione, trasmessaci dal suo sorriso, dalla sua forza e dalla sua straordinaria testimonianza di vita da cui ragazzi hanno potuto trarre un esempio ed un modello da seguire. In una società come la nostra, fatta quasi sempre da apparenze, Claudio rappresenta un'ostinata testimonianza dell'essere.



Per informazioni:
Biblioteca Comunale W.G. Fabris
Tel. 0445-519735
biblioteca@comune.sanvitodileguzzano.vi.it
Progetto Impronta Culturale
www.improntaculturale.it



Immagini virtuali di come apparirà lo spazio verde annesso a Corte Priorato-Gandin

Lavori pubblici

programmati e.... imposti

L'inverno rallenta giocoforza alcune attività e rende necessario volgere l'impegno a problematiche più contingenti. Alla rituale possibilità di nevicate e alla necessaria predisposizione delle misure manutentive per ridurre il disagio stradale, le piogge eccezionali hanno aggiunto i dissesti di cui si è già parlato nel notiziario di dicembre.

Nonostante ciò, sono proseguiti alcuni lavori che erano già stati programmati quando il clima era più mite:

- il 18 gennaio sono iniziati i lavori di costruzione della nuova scuola media;
- il 16 marzo sono stati ultimati i lavori di rinnovo e riqualificazione del parcheggio annesso alla nuova piazza, anche se le rigide temperature di gennaio hanno imposto ripetute sospensioni, per impedire ripercussioni negative sulla qualità della loro realizzazione e, in particolare, sulla posa delle nuove pavimentazioni;
- è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione urbana di via Trento Trieste, per i quali è stato avviato l'iter di affidamento dei lavori, che si completerà entro aprile e renderà possibile l'inizio dei lavori nel mese di giugno;
- sono stati affidati i lavori di realizzazione di alcune opere interne nei locali dell'ex biblioteca di via Mons.

Snichelotto, al fine di ricavare alcuni vani da destinare all'insegnamento della musica;

Tra i nuovi interventi due meritano particolare rilievo: il progetto di riqualificazione dell'area adiacente al parcheggio annesso alla piazza del Borgo Vecchio e il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione e asfaltatura di alcune strade comunali.

Il primo, finanziato con l'economia derivante dal ribasso ottenuto a seguito dell'assegnazione dei lavori di riqualificazione del parcheggio, riguarda l'area prima occupata dal campo di bocce e, grazie alla volontaria cessione da parte di alcuni privati, anche l'area contigua. Il progetto consentirà di rendere usufruibile da parte della popolazione uno spazio di circa 1.300 metri quadrati, sistemato a verde pubblico. I maggiori lavori – del costo di circa 40.000,00 Euro – rientrano nel progetto complessivo di recupero dell'area di corte Priorato e sono stati ammessi dalla Regione a usufruire del contributo già concesso con DGRV n. 642 del 9.3.2010.

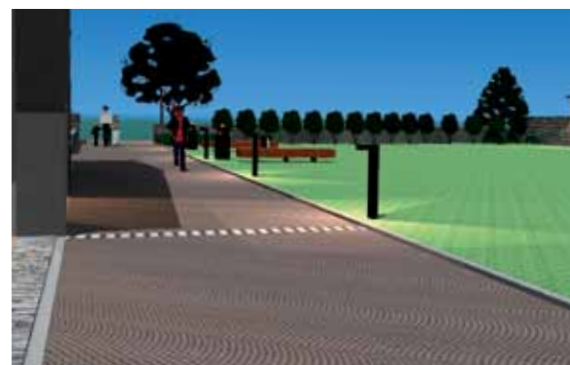
Per quanto riguarda il secondo intervento, l'ufficio tecnico ha redatto il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione e asfaltatura di alcune strade comunali (già approvato in versione definitiva dalla Giunta Comunale nella seduta del 21.10.2010), del costo complessivo di 58.000,00 Euro.

L'intervento di progetto riguarda l'asfaltatura di alcuni tratti di via S. Antonio, di via San Rocco, del parcheggio di via Mons. Snichelotto (di fronte alla ex biblioteca) e del tratto di via Mons. Snichelotto fino all'accesso della palestra comunale.

Nel progetto è altresì prevista l'installazione di un "bel" guardrail in legno lungo via San Rocco, in corrispondenza del torrente Livergone, a tutela della sicurezza della circolazione e dei pedoni.

Oltre ai lavori programmati, è stato anche acquisito il progetto per il ripristino del dissesto causato dal maltempo dell'ottobre/novembre 2010 sulla strada di via Tason, strada di accesso all'omonima località e al cimitero di Leguzzano. Il progetto è stato redatto dal dott. Forestale Giorgio Cocco di Schio che ha già curato il ripristino di analoghi dissesti nel Comune di Schio e riguarda opere di raccolta, drenaggio e allontanamento delle acque di ruscellamento che hanno causato il dissesto sulla strada, mediante la messa in opera di pannelli drenanti interrati che hanno il compito di convogliare le acque sotterranee fuori dalla zona di frana. Il progetto – del costo di circa 50.000,00 Euro – prevede anche la costruzione di un modesto muro di sostegno in sasso locale a monte della strada.

Un altro progetto resosi necessario a seguito degli eventi dell'ottobre/novembre 2010 è quello che sarà



messo in cantiere dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta (ex Consorzio Medio Astico Bacchiglione). Il progetto, già approvato anche per quanto riguarda l'impatto paesaggistico, prevede la messa in sicurezza degli argini del torrente Refosco. Gli argini del torrente, infatti, sono stati messi a dura prova nel tratto del suo percorso che si snoda da località Mulini fino a località San Rocco e potrebbero non resistere ad una nuova eccezionale ondata di maltempo.



Le famiglie sanvitesi a cui è stato assegnato il buono comunale "Nuovi nati 2010"



Il Sindaco e l'Assessore Saccardo ricevono il premio dal sottosegretario Carlo Giovanardi a Roma

► continua da pagina 1

un percorso di sussidiarietà. I servizi erogati sono molti e vari, alcuni di essi pensati e realizzati con la collaborazione di più assessorati: il progetto "Primi genitori", le animazioni di "Inverno a colori" e il "Progetto Handicap", la "Festa del gioco" e il "Teatro in circolo", lo "Spazio Adolescenza", ma anche il servizio di assistenza sociale, l'assistenza domiciliare e l'accompagnamento dei più anziani fino alla "Festa dei nonni e della terza età". Il «buono nuovi nati», erogato anche per il 2011, è un contributo dato alle famiglie, per i nuovi membri. Il contributo è accessibile da parte di quelle famiglie che hanno un indicatore ISEE inferiore a € 23.000,0 ed è del valore di € 400,00 se si tratta del primo o del secondo figlio, mentre sale a € 600,00 per i figli successivi. I contributi per i centri estivi sono contributi "invisibili" in quanto non vengono direttamente elargiti alle famiglie ma vanno a decurtare l'ammontare della quota che queste dovrebbero sostenere per la partecipazione dei

figli alle attività. I contributi per la mensa e il trasporto scolastico sono destinati a tutti i bambini, mentre a beneficiare del «buono libri» comunale sono i ragazzi della prime classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado.

Manuel Righiele

Per informazioni sul progetto o su qualche iniziativa in particolare: Ufficio segreteria del Comune Tel. 0445-671642 int.3.

Corso di giocoleria

L'assessorato alle politiche giovanili proporrà per la prima volta nel panorama dell'estate sanviteese un nuovo corso di giocoleria. Il corso si prefigge di aiutare i ragazzi a sviluppare la coordinazione motoria e l'equilibrio e sarà un'opportunità per imparare i segreti e cimentarsi con i molteplici attrezzi che da sempre entrano nel novero di quest'arte: fazzoletti, palline, clavette, cerchi, piatti, diablo, devil stick.

Il corso è una proposta rivolta a tutti i ragazzi che frequentano la scuola media inferiore e i primi due anni di scuola media superiore. Si svolgerà in 8 lezioni e si terrà una volta a settimana nei mesi di giugno e luglio. I posti disponibili sono 25 e ai partecipanti si chiede una quota di adesione pari a € 20,00.

Per iscrizioni e informazioni: Ufficio segreteria del Comune Tel. 0445-671642 int.3.

all'interno

- 1 > Premio Nazionale Famiglia 2010
- 2 > Intervista con l'Assessore Stefano Crosara
- 4 > Sentiero natura
- 5 > Arti visive: Ericailcane
- > No skei day
- > Giornata del gioco
- 6 > Corso di teatro
- > Mostra pergamene
- 7 > Lavori pubblici
- 8 > Corso di giocoleria
- > Centri estivi

Centri estivi

scuola materna

Ripartono i Centri Estivi che ogni anno vedono consolidarsi la numerosa presenza e l'entusiasmo dei partecipanti. Dal 4 al 29 luglio le educatrici coinvolgeranno i bambini della scuola materna in giochi-laboratorio alla scoperta di un'estate divertente e creativa.

A tutti gli interessati sarà consegnato il modulo di adesione.